

Il caso

Confcommercio Sangalli attacca e "licenzia" la sua vice Coppa

Il presidente coinvolto nello scandalo sessuale fa fuori una dei suoi critici. Si salva invece Uggè

Di che cosa stiamo parlando

Al centro dello scandalo le presunte molestie del presidente di Confcommercio Sangalli nei confronti dell'ex segretaria. Il numero uno le ha donato 216 mila euro, ma ha poi presentato un esposto contro di lei e l'ex segretario generale Rivolta. Tre vice chiedono le dimissioni di Sangalli, che tiene duro, respinge le accuse e rimane in sella. Ora presenta il conto.

DIEGO LONGHIN, TORINO

Alla fine l'unica a perdere il posto dopo la bufera ai vertici di Confcommercio per presunti scandali sessuali è stata una donna. La vicepresidente Maria Luisa Coppa, numero uno dell'Ascom di Torino e della Confcommercio Piemonte, uno dei tre vice su dodici che aveva chiesto le dimissioni del potente capo Carlo Sangalli, ci ha rimesso la poltrona. Era stata lei, insieme ai colleghi Paolo Uggè, uomo forte di Confrtrasporti, e Renato Borghi, leader di Federmoda, a pretendere le dimissioni dal presidente Sangalli al centro di un presunto scandalo per molestie sessuali nei confronti dell'ex segretaria Giovanna Venturini.

LE IMPRESE ISCRITTE

650 mila

È il numero delle aziende iscritte a Confcommercio che operano in diversi settori del terziario

L'OCCUPAZIONE

2,7 milioni

I lavoratori dipendenti delle imprese Confcommercio. Diversi i contratti firmati con i sindacati



FOTOGRAMMA

L'ex parlamentare Carlo Sangalli (in foto) è stato deputato della Democrazia Cristiana dal 1964 al 1994. È stato anche imprenditore nel commercio auto

consegne sarà morbido. Nel 2019 la poltrona di Sangalli potrebbe passare al vice Lino Stroppani. Il numero uno, superata la buriana, ha presentato però il conto. Renato Borghi si è dimesso da solo dal ruolo di vice, mentre Coppa è stata defenestrata dallo stesso presidente. L'unico che è riuscito a salvare la poltrona è stato Paolo Uggè, uomo di punta di Confrtrasporti. Associazione influente e in cui conta il pensiero di Fabrizio Palenzona, il signore della logistica del Piemonte del Sud, che ha minacciato di far uscire l'associazione dei trasportatori da Confcommercio nel caso di punizioni per Uggè. Pur avendo attaccato in modo pesante Sangalli, anche in un'intervista a Repubblica, Uggè rimane in sella. «Non so cosa vorrà fare il presidente nelle prossime settimane», dice Uggè - io di questa vicenda non voglio più parlare. Vicenda di cui si è parlato tanto e a sproposito. La lettera era una lettera riservata e personale. La questione ha assunto contorni più ampi, ma ormai il momento particolare è passato». Tutto archiviato. La vicenda avrà ancora strascichi: nel 2019 si apriranno i processi e chi oggi è stato fatto fuori potrebbe avere la sua rivincita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Si tratta della collaboratrice a cui Sangalli ha ammesso di aver versato 216 mila euro, ma contro cui ha poi presentato un esposto alla magistratura per estorsione. Vicenda in cui sarebbe coinvolto anche l'ex segretario Carlo Rivolta. L'ex segretaria ha bussato alla sua porta lamentando le attenzioni eccessive di Sangalli. Sarebbe stato Rivolta a fare da mediatore tra i due, anche se in realtà per Sangalli il segretario avrebbe presto parte alla "sexcospirazione". In particolare ci sarebbe un sms di Venturini inviato proprio a Rivolta: «Ho dovuto subire proprio dal mio massimo superiore - scrive l'ex collaboratrice - un'atroce attenzione sessuale diventata giorno dopo giorno una vera e propria

ossessione alla quale con tutte le mie forze mi sono ribellata. Ho cercato di ragionare con lui, ho pianto davanti a lui, l'ho supplicato di lasciarmi stare. Sono arrivata a dovermi difendere fisicamente da lui per togliere le sue mani che tentavano l'approccio sul mio corpo». Per l'ottantunenne Sangalli si tratta solo di una macchinazione e di un complotto. Nella lettera, riservata, i tre vice Borghi, Coppa e Uggè sostenevano che sarebbero state opportune le dimissioni «per ragioni etico-morali» e «incompatibilità» con la carica. Sangalli ha tenuto duro. Prima ha fatto fuori Rivolta, non ha mai pensato di dimettersi e nel consiglio di novembre ha ottenuto la fiducia. Se ci dovrà essere un passaggio di

CON "SOGLIO O SON DESTI" IL RESTAURO DEL PATRIMONIO CULTURALE ESTENSE È DIVENTATO MULTIMEDIALE



GRAZIE A TUTTI COLORO CHE HANNO CONTRIBUITO A REALIZZARE QUESTO SOGNO.

PROIEZIONI NATALIZIE A VIGNOLA DI SOGLIO O SON DESTI

Rocca di Vignola, Piazza dei Contrari Auguri di Luce. Tutti i sabati e le domeniche fino al 6 gennaio, dopo il tramonto

PROIEZIONI A FERRARA DI SOGLIO O SON DESTI

Museo di Casa Romei, Via Savonarola, 30 ogni giovedì, venerdì e sabato, dopo il tramonto e fino alle ore 19,30 Le proiezioni all'interno del Museo proseguiranno in maniera permanente.

È UN PROGETTO IDEATO E SOSTENUTO DA:



SOGLIO O SON DESTI Luce sul Mondo Estense

www.sognoosonde.it info@sognoosonde.it

